

UN GIOVANE DI STEZZANO ARRESTATO A MILANO CON UN COMPLICE

Stampava in tipografia documenti falsi per autenticazioni e contrassegni di Stato

L'intervento del Nucleo di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza ha interrotto l'attività che non si sa da quanto durasse: tremila certificati falsi sequestrati - L'eventuale immissione sul mercato dei documenti avrebbe portato all'Erario un danno di alcuni miliardi

Riceviamo da Milano. Un giovane di Stezzano, Tullio Pedrini, 30 anni, abitante in via Vallini, sposato e padre di una bambina di pochi mesi, è stato arrestato questa mattina a Milano con Emilio Polgatti, dopo essere stato sorpreso dalla Polizia Tributaria in una tipografia di Milano, dove venivano fabbricati documenti e certificati falsi per quasi tutti i settori delle autenticazioni e delle pubbliche legittimazioni: carte d'identità, patenti di guida, cambiali, carta per contrassegni di stato per liquori, attestati per la legittimazione della provenienza e del trasporto di carburanti.

giornalmente si reca a Milano per lavorare in una tipografia, è stato sorpreso in una piccola tipografia di via Aiaccio 5 a Milano, dove con il complice Emilio Polgatti, era al lavoro. A portare a termine l'operazione, dopo lunghe e minuziose indagini, sono stati gli uomini del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza. Gli agenti, in tasca al Pedrini, avrebbero trovato una carta d'identità falsa, recante la sua fotografia, ma intestata ad un'altra persona. Non sarebbe stato facile fargli dire il suo vero nome, dato che il giovane avrebbe cercato di tenere nascosta la sua identità. Nell'attrezzato laboratorio (vi erano sistemate una macchina rotoprint, una cinepresa, un in-

granditore di notevole precisione, vasche per lo sviluppo e la stampa, un bromografo e un "Timer" per ingrandimenti), erano già state fabbricate cambiali per milioni di lire e migliaia di certificati per la legittimazione della provenienza e del trasporto di carburanti; tutto il materiale fabbricato e l'attrezzatura del «laboratorio» è stato sequestrato. Tra le attrezzature sequestrate gli agenti hanno inoltre recuperato una serie di clichés già pronti alla riproduzione di documenti.

La tipografia dove è avvenuta l'irruzione del Nucleo Regionale di Polizia Tributaria di Milano si trova in una zona periferica della città, denominata «Ortica». La tipografia, è stato accertato, è di proprietà del Polgatti che lavorava assieme al Pedrini. Il valore dei documenti contraffatti non è stato ancora completamente calcolato ma, secondo la guardia di finanza, l'eventuale immissione in circolazione dei certificati per la legittimazione della provenienza e del trasporto di carburanti avrebbe potuto provocare un danno all'erario di alcuni miliardi. I certificati falsi sequestrati sono tremila.

A OSIO SOTTO, COLPITO DA INFARTO NELLA NOTTE TROVATO MORTO NEL LETTO UN GIOVANE DI 18 ANNI



Sig. Fabrizio Raimondi

Osio Sotto, 26. Un giovane del nostro paese, Fabrizio Raimondi di 18 anni, è stato trovato morto questa mattina nel letto della sua cameretta nell'abitazione dei genitori di via Garibaldi 18. La tragica scoperta è stata fatta dal fratello Rino di 15 anni, operaio alla «Faema» di Zingonia: chiamato ripetutamente il fratello e non avendo ottenuto alcuna risposta è entrato nella camera di Fabrizio, trovandolo senza vita. Erano da poco passate le sette.

Subito il giovane ha avvertito i genitori, i signori Angelo e Rosa Raimondi. E' stato quindi chiamato il prof. Luigi Galeazzi, ma anche il medico non ha potuto far altro che constatare il decesso di Fabrizio Raimondi, per cause naturali.

La triste notizia si è subito diffusa nelle abitazioni vicine e nel paese stesso suscitando impressione e cordoglio. Fabrizio Raimondi, appassionato di moto, aveva iniziato molto giovane a lavorare e recentemente, dopo aver lavorato alle «Cittalia», è stato cameriere al «Grand Hôtel» di Zingonia. Il giovane stava bene: niente poteva far pensare a un de-

cesso così improvviso. Ieri sera era tornato a casa poco prima delle 22: un brodo, il saluto ai genitori e quindi a letto.

Per quanto si è potuto sapere la morte dovrebbe essere sopraggiunta nelle prime ore della notte. Come s'è detto la notizia ha raggiunto ben presto anche Zingonia dove appunto sino a pochi mesi fa il giovane lavorava e dove tuttora presta servizio il padre di Fabrizio, Angelo. R. F.

Ferito lavorando ad una affettatrice

Villa d'Ogna, 26. Il signor Eugenio Bertini di anni 23, residente nel nostro paese in via Rimbombanza 4, mentre a Nembro stava lavorando su una affettatrice ha riportato ferite al terzo e quarto dito della mano e la sospesa frattura delle falangi. Ricoverato all'ospedale di Alzono è stato giudicato guaribile in 15 giorni.

Le nomine al «Provinciale» in enti e organismi

Nella seduta dell'altra sera il Consiglio Provinciale in chiusura dei lavori ha proceduto alla nomina di suoi rappresentanti in seno a vari enti, organismi, istituzioni.

Questi i nominativi: - Consorzio idraulico del fiume Adda: dott. Angelo Pasineti;

- Consiglio di Amministrazione dell'ente ospedaliero infermeria «O.P. Ospedale Rota» di Almenno S. Salvatore, equiparato ad ospedale di zona: cav. Pietro Moechi;

- Consiglio di Amministrazione dell'ente ospedaliero «Ospedale S. Maria» di Treviglio, ospedale generale di zona: cav. Massimo Tarantino;

- Consiglio di Amministrazione dell'«Ospedale Civile» di Caravaggio, ospedale generale di zona: sig. Giulio Magni;

- Giunta Provinciale Amministrativa in sede di tutela: avv. Paolo Bonomi;

- Consiglio Provinciale Scolastico: prof. Gianpiero Galizzi;

- Commissione elettorale mandamentale di Almenno S.

DOPO GLI ULTIMI SUCCESSI Il Coro ICAT di Treviglio al difficile concorso di Genova

Treviglio, 26. Il Coro ICAT di Treviglio, dopo le ultime splendide vittorie ed affermazioni, ottenute in concorsi e in esibizioni, parteciperà domenica e lunedì al 2.º Festival dei Cori Alpini, in programma a Genova e che vede in palio il 2.º Trofeo Fiera Internazionale di Genova.

I Cori partecipanti, tra i quali appunto il sempre più quotato ICAT trevigliese, dovranno inviare un programma di quattro canti: due della montagna e due degli Alpini in pacca o in guerra. I «pezzi» prescelti dalla direzione del Coro di Treviglio sono: «Bella ciao» (con il quale il Coro ha recentemente trionfato in un concorso nazionale), «Me compare Giacomo», «Monte Nero» e «Toska la rossa». Sono «pezzi» difficili, ma nei quali emerge in modo particolare la bravura del Coro ICAT, diretto con brillante capacità coordinativa dal maestro Bittante e composto da una trentina di «voci», giovani ed anziani, di qualsiasi ceti e professioni, legati tutti dall'amore per la canzone alpina e della montagna.

Le due serate per le fasi eliminatorie - il Coro di Treviglio si esibirà per sesto nella seconda giornata - si svolgeranno nell'Auditorium, mentre la finale - alla quale il Coro trevigliese ambisce di partecipare, sperando di vincere - si svolgerà al Palazzo dello Sport della Fiera Internazionale.

E' ecco infine l'elenco dei Cori accolti quali partecipanti al Concorso: «Le sette cime», CAI di Mariano Comense; Corale Alasina, di Alasino; Stelutti, di Bologna; Alpino Eporediese, di Ivrea; Alpino Marinese, di Mariano Comense; ICAT, di Treviglio; Di Verrès, di Verrès (Aosta); Stella Alpina, di Rho; Val d'Olo ANA, di Toano (Reggio E.); Monte Soglio, di Forno Canavese; Monte Mucrone, di Biella; Bric-Boucie, di Pinerolo; Gran Paradiso, Ponte Canavese; Coro Castel, Conegliano Veneto; Amici della Montagna, Trissino; Monte Peller; Negritella, di Predazzo; Nottarone, di Omegna; Pizzo Canino, di Pieve Vergante; Astro Alpino, di Thiene.

Festa ad Oltre il Colle promossa dalla Pro Loco

Oltre il Colle, 26. Domenica pomeriggio, 31 ottobre, in piazza ad Oltre il Colle si svolgerà la festa «Bandi e borole». Per l'occasione, non mancherà certamente, qualche fiasco di generoso vitigno. Alleterà il pomeriggio l'esordio di belle ragazze incostume locale, che si esibiranno in cori della montagna.

La manifestazione, oltre che ravvivare un week-end, vuole essere un tentativo per eliminare i cosiddetti «tempi vuoti». La stagione estiva ed anche quella invernale, sono ormai delle realtà consolidate. Ora la Pro-Loco, in collaborazione con un gruppo di giovani locali, ha dato l'avvio ad un programma atto a valorizzare anche l'autunno e la primavera.

Tra le più attive della provincia la sezione AVIS di Pedrengo

Pedrengo, 26. Con una solenne cerimonia l'AVIS di Pedrengo ha celebrato ieri il decennio di fondazione. Dieci anni di fervida attività, dedicata con spirito altruistico a coloro che soffrono, dieci anni nel corso dei quali gli oltre 100 aderenti alla Sezione di Pedrengo si sono sottoposti a 2112 trasfusioni, pari a circa sei quintali di plasma sanguigno. Inoltre l'AVIS di Pedrengo ha promosso varie iniziative in molteplici campi, da quello sportivo a quello culturale.

Attraverso le vie ornate con i caratteristici gonfaloni colorati i vigiliantissimi hanno raggiunto il palazzo del Comune dove sono state ricevute le autorità. Erano presenti il sindaco geom. Santo Tomaselli, con la Giunta, il comandante della stazione dei carabinieri di Serate, mercaio locale Gioacchino Miccoli, il cav. Alberto Carrara, fondatore dell'AVIS Intercomunale Svizzera, giunto a Pedrengo in segno di riconoscenza verso gli avvisini pedregnesi, il dott. Mazza Preside della Sezione di Pedrengo, il segretario dell'AVIS locale sig. Raffaele Alderighi, il dott. Barbetta, medico di Pedrengo.

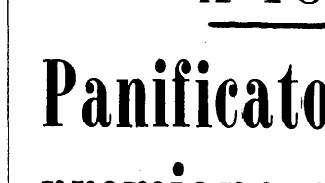
Dopo il vermouth d'onore offerto dall'Amministrazione comunale, il sindaco appuntava sui labbra i suggerimenti di benauguro, il segretario dell'AVIS locale sig. Raffaele Alderighi, il dott. Barbetta, medico di Pedrengo.

Presso il cinema teatro dell'Oratorio la manifestazione ha raggiunto il suo momento di maggior suggestione. E' benvenuto a prendere la parola è stato il dott. Mazza che ha tenuto la relazione morale nella quale è emersa l'intensa attività che l'AVIS di Pedrengo ha svolto in 10 anni. E' stata poi la volta dell'avvocato Bressa, Vicepresidente provinciale dell'AVIS. L'avv. Bressa nel suo discorso ha esaltato gli scopi e gli obiettivi che l'AVIS si prefigge, scopi ed obiettivi - ha aggiunto l'oratore - che hanno contribuito a salvare parecchie vite umane.

Nel corso della cerimonia è stata poi consegnata, anche a nome del Centro Nazionale AVIS, una artistica targa al maggiore Giuseppe Bertini comandante della Polizia Stradale di Bergamo, in segno di riconoscenza per quanto la Polizia Stradale ha compiuto nel quadro della fattiva collaborazione con l'AVIS, per interventi vari fra i quali vanno segnalati i tempestivi viaggi effettuati per il trasporto di plasma in diverse città allo scopo di salvare vite umane. Segni di riconoscenza sono pure stati consegnati al dott. Mazza e all'industriale Longhi per il contributo generosamente offerto alla Sezione. Ha fatto seguito poi la premiazione dei soci benemeriti. Un diploma di benemerenza è stato consegnato a coloro che hanno effettuato dieci trasfusioni, medaglie di bronzo e d'argento a coloro che ne hanno offerte rispettivamente 20 e 30 mentre ai signori Raffaele Alderighi e Daniele Crotti è stata consegnata la medaglia d'oro per le oltre 50 trasfusioni generosamente donate.

Isaia Cagnoli

Ricordo di Mons. Taramelli nel trigesimo di morte



Ricorre oggi il trigesimo della morte di Mons. Pietro Taramelli. Nato a Mapello il 10 novembre 1886, iniziò gli studi presso il Seminario Vescovile di Bergamo. Per poter proseguire i suoi studi in un ambiente più consona alla sua salute che, in quel periodo, era assai precaria, si trasferì a Coira, dove nel 1910 venne ordinato sacerdote e dove iniziò la sua attività intensa sia per la cura delle anime sia come predicatore.

In quel periodo però, dedicò il meglio delle sue forze alla direzione del giornale cantonale «I Grigion Italiani», lavoro che svolse con passione e competenza per circa 25 anni.

In seguito a questo difficile compito che riscosse l'approvazione di tutta la popolazione, anche se biconfessionale, gli fu concessa la cittadinanza svizzera onoraria, concessione che egli non solo gradì, ma anche lo commosse al punto di rendergli difficile negli anni successivi, l'allontanarsi dalla sua valle di Poschiavo. Mantenne però sempre anche stretti contatti con Bergamo, dove vivevano la mamma e la sorella. Nel 1932 fu nominato Canonico Ordinario.

Ritornò nella sua terra alla fine del 1938; fu Parroco a San Gervasio d'Adda fino al 1959 anno in cui si trasferì definitivamente a Tirano. Insignito del titolo di Protonotario Apostolico, nulla fece per godersi il meritato riposo, anzi, furono quegli anni più attivi della sua predicazione e delle nostre vallate bergamasche o i più sperduti paeselli della Valtellina non si meravigliano di vedere il sacerdote, ormai prossimo agli ottant'anni, arrivare per le varie predicazioni a cavallo di una motocicletta o con una vecchia cinquecento. Continuò così fino al giugno del 1969, quando una costosa ulcera lo costrinse a sottoporsi ad un delicato intervento chirurgico. Da allora le sue mutate condizioni fisiche ebbero ragione sulla volontà e sulla dinamicità del suo temperamento e con una meravigliosa forza d'animo si preparò giorno per giorno alla morte, distribuendo a quanti egli amava e voleva ricordare, il suo non indifferente patrimonio.

E' la morte lo colse improvvisa, senza annunciarsi con fatti particolari, nel pomeriggio del 27 settembre 1971, uno splendido pomeriggio delle nostre Alpi, con un cielo terso che sembrava essersi fatto ancora più sereno, per accoglierlo.

La vittima di una caduta accidentale dalla propria motocicletta, Vincenzo Zurli, 46 anni, ha riportato una vasta ferita al capo.

SUPERMERCATO DI MATERIALI IDROTERMOSANITARI A ROGNO



Il giorno 23 ottobre si è inaugurato a ROGNO, in località Rondinera, alla presenza dell'on. NULLO BIAGGI, Presidente della Commissione Lavoro, del Consigliere Regionale GIOVANNI RUFFINI e del DIRETTORE COMMERCIALE della DITTA MARAZZI sig. ALFEO GRIGNANI oltre alle autorità locali, un SUPERMERCATO di materiali igienico-sanitari e per riscaldamento unico in Lombardia e di una Sala Esposizione Ceramiche. L'iniziativa è della Ditta «FADELLE ERNESTO & C. Sas» presente sul mercato di questi prodotti da alcuni anni: una ditta giovane dalle idee nuove con la quale le Autorità presenti si sono complimentate. I numerosi invitati (operatori economici, idraulici, progettisti ecc.) si sono in serata recati a Monte Campione per un simpatico simposio. Tra le Autorità intervenute alla manifestazione ricordiamo il Sindaco di Rogno cav. FONTANA, il Sindaco di Lovere PIETRO BUELLI, il Sindaco di Costa Volpino prof. BENTOLI, l'ing. dott. COTTINELLI G. BATTISTA e i carabinieri della stazione di Lovere.

Alla Rocca di Romano mostra di Severo Vescovi

Romano, 26. Ha inaugurato sabato scorso, presso la «Rocca», la sua mostra personale il pittore-scultore Severo Vescovi. Diciamo subito che nessuno, a dispetto di quanto si dice, è alla sua «prima», nonostante abbia donato all'arte già un lungo arco della sua vita. Al contrario, non con tanti altri, ci chiediamo perché l'artista di Martignone non abbia mai voluto comparire in pubblico con una mostra personale prima d'oggi.

La spiegazione è forse da ricercarsi nella riservatezza in cui il Vescovi è sempre vissuto, contento più che altro delle affermazioni che riusciva ad ottenere in esposizioni a carattere nazionale come, per citarne alcune, ad una Biennale di Arte Sacra all'Angelicum di Milano, sempre però frammisto ad altri pittori di fama fra i quali riusciva comunque ad imporsi.

Attualmente, osservando la personale alla «Rocca», non possiamo che congratularci con Severo Vescovi sia per il «coraggio» di cui si è dimostrato capace, come per l'impegno dimostrato nell'esecuzione delle opere presentate. Dubbi non ce ne potevano essere, considerando che l'artista ha avuto come maestri alla nostra Accademia Carrara, Ponziano Loverini prima e Pietro Brignoli poi. Egli pertanto era già su una strada sicura e, non mancandogli talenti, si poteva tener certo della sua riuscita. Così è stato infatti, e non solo per la pittura ma anche per la scultura, diremmo: con una maggior inclinazione per la seconda che non per la prima. E questa sua preferenza la si può notare facilmente nella mostra in corso, dove il Vescovi, insieme ad alcuni pezzi di scultura, presenta dei quadri che potrebbero definirsi «pittura in rilievo».

E' capacità, si poteva tener certo della sua riuscita. Così è stato infatti, e non solo per la pittura ma anche per la scultura, diremmo: con una maggior inclinazione per la seconda che non per la prima. E questa sua preferenza la si può notare facilmente nella mostra in corso, dove il Vescovi, insieme ad alcuni pezzi di scultura, presenta dei quadri che potrebbero definirsi «pittura in rilievo».

Il diciassettesimo raduno (è pertanto un'iniziativa ormai inserita nella tradizione) si è svolto domenica scorsa, 24 ottobre, nell'incantevole cornice di Fonteno, favorito da una giornata radiosa. I partecipanti, erano una sessantina, la quasi totalità dei titolari dei forni di panificazione della zona. E gli assenti non ce li abbiamo voluto disertare l'incontro, sono stati costretti da cause di forza maggiore.

Dopo la S. Messa nella parrocchiale del paese, espressamente celebrata per loro, in un esercizio pubblico hanno preso la parola il presidente dell'Associazione Esercenti e Commerciali, cav. uff. Gino Villa, e il segret-

ario dell'Associazione Panificatori Atrevisiani della provincia di Bergamo, comm. Erdo Mazzoleni, che hanno sottolineato il significato e l'utilità di incontri del genere, esprimendo compiacimento per la larga partecipazione di operatori settoriali.

Festeggiatissimo il panificatore più anziano, il signor Aristide Ranzanelli, di Riva di Solto, al quale è stata consegnata una medaglia d'oro.

E' simpatico che la medaglia sia stata conferita al nome e nel ricordo del compianto signor Oreste Mosconi, funzionario dell'Associazione Esercenti e Commerciali scomparso alcuni anni fa, la cui opera intelligente e instancabile gli operatori distributivi non hanno dimenticata.

Al commiato i partecipanti al raduno si sono dati appuntamento per il 1972, in altre piazze della zona del Sebino, da stabilirsi.

A FONTENO Panificatori in festa premiano con medaglia un anziano collega

Fonteno, 26. Ogni anno i panificatori del Comune del Sebino effettuano un simpatico raduno, che non è soltanto un fatto conviviale. L'incontro, come è chiamato, ha lo scopo di cementare i rapporti tra colleghi, che approfittano dell'occasione per discutere tra loro i problemi della categoria, e di conferire un riconoscimento al più anziano dei panificatori presenti.

Il diciassettesimo raduno (è pertanto un'iniziativa ormai inserita nella tradizione) si è svolto domenica scorsa, 24 ottobre, nell'incantevole cornice di Fonteno, favorito da una giornata radiosa. I partecipanti, erano una sessantina, la quasi totalità dei titolari dei forni di panificazione della zona. E gli assenti non ce li abbiamo voluto disertare l'incontro, sono stati costretti da cause di forza maggiore.

Dopo la S. Messa nella parrocchiale del paese, espressamente celebrata per loro, in un esercizio pubblico hanno preso la parola il presidente dell'Associazione Esercenti e Commerciali, cav. uff. Gino Villa, e il segret-

ario dell'Associazione Panificatori Atrevisiani della provincia di Bergamo, comm. Erdo Mazzoleni, che hanno sottolineato il significato e l'utilità di incontri del genere, esprimendo compiacimento per la larga partecipazione di operatori settoriali.

Festeggiatissimo il panificatore più anziano, il signor Aristide Ranzanelli, di Riva di Solto, al quale è stata consegnata una medaglia d'oro.

E' simpatico che la medaglia sia stata conferita al nome e nel ricordo del compianto signor Oreste Mosconi, funzionario dell'Associazione Esercenti e Commerciali scomparso alcuni anni fa, la cui opera intelligente e instancabile gli operatori distributivi non hanno dimenticata.

Al commiato i partecipanti al raduno si sono dati appuntamento per il 1972, in altre piazze della zona del Sebino, da stabilirsi.

Illuminazione, nettezza urbana, scuole fognature al Consiglio di Villa d'Almè

Crescerà notevolmente la spesa per il servizio di nettezza - La necessità di tingeggiare l'esterno dell'edificio della Scuola Media - Il trasporto degli alunni dalle frazioni - Il problema dell'appalto dei lavori a ditte non del luogo

Villa d'Almè, 26. Proseguono a ritmo intenso le sedute del Consiglio Comunale di Villa d'Almè e bisogna riconoscere che gli argomenti all'ordine del giorno sono piuttosto numerosi; con la differenza che sabato scorso, rispetto alle altre volte, si è potuto procedere più speditamente. La seduta ha avuto inizio, per la cronaca, alle 20,30 esatte, presenti quasi tutti i consiglieri, con la lettura e l'approvazione del verbale della seduta precedente.

Il sindaco P. G.G. Morandi è passato quindi alla illustrazione del lavoro svolto dalla Giunta comunale in questo ultimo lasso di tempo; argomento di attualità: quello della Nettezza Urbana. Il nostro Comune ha un contratto per l'appalto di tale servizio, con la ditta S.A.G.A.C. I.C.A., che scade al 31 dicembre di quest'anno, per una spesa annua di 4 milioni 500 mila lire. Per il rinnovo del contratto la stessa ditta avrebbe ora chiesto diecimila milioni, facendo gravare per di più sul Comune la spesa relativa alla discarica del materiale. Siccome per la discarica dei rifiuti in un terreno presso il locale Linificio e Canapificio Nazionale, sono già sorte lamentele e fatte anche delle denunce da parte di privati, l'Amministrazione Comunale ha creduto bene interpellare anche la ditta Zanetti, la quale offre sufficienti garanzie di attrezzatura e che sarebbe disposta ad effettuare il servizio bimensilmente ricorrendo a rifiuti in appositi sac-

chetti di plastica anziché in bidoni di lamiera zincata come attualmente avviene. Anche per la ditta Zanetti la spesa richiesta è di diecimila milioni, con la differenza però che, rispetto alla S.A.G.A.C.I.C.A., la prima provvede direttamente anche alla distruzione dei rifiuti solidi.

Si è in attesa di preventivo da parte della ditta Giorgini per dare il via all'impianto di illuminazione per via Ronco Basso e via Gnerre.

Si è discusso anche sulla necessità di integrare l'esterno dell'edificio delle Scuole Medie, ciò che da più anni non si fa. Lo stesso discorso andrebbe fatto anche per i serramenti, il cui stato di conservazione denuncia una scadente manutenzione. L'attuale caldaia della Scuola Media, con l'ampliamento di quest'ultima, si è rivelata insufficiente per il riscaldamento di tutto l'edificio, per cui si è prospettata l'opportunità di trasferire la caldaia di recente costruzione, delle Scuole Elementari alla Scuola Media; ciò, in quanto con l'annessa palestra, recentemente ultimata, si rende necessario l'acquisto di una caldaia nuova per le Elementari. La cosa verrà però definita nel prossimo anno.

La ditta Assolari ha presentato il preventivo di spesa per l'asfaltatura di via S. Mauro e via Bruntino Alto: due milioni e mezzo; due milioni per asfaltatura di via S. Faustino. Poiché in materia di edilizia popolare, la legge n. 167 prevede la costruzione di case per lavoratori, anche nel nostro Comune si profila, al limite, la possibilità di espropriare a tale scopo, talune aree fabbricabili, come quelle appartenenti alla Congregazione di Carità in via Ventolosa e all'Italcementi in via Gotti.

Doppio a fondo, trattando con l'insegnante nella Scuola Media. A proposito del trasporto alunni, il cui costo si aggira sulle 600 mila lire messe a disposizione dell'Amministrazione Comunale, il capogruppo della minoranza ha, fra le altre, presentato un'interpellanza tendente ad ottenere l'allargamento del beneficio del trasporto, oltre che agli alunni residenti in frazione Campana e Bruntino Alto, anche in via Brughiera, via Valli e via Ghiarie e non solo per quelli della Scuola Media ma anche per l'Elementare. La richiesta non è fuori proposito, tant'è che il Sindaco, rispondendo all'interpellante, ha assicurato che il problema di un servizio trasporto alunni più globale, verrà studiato a fondo, tenendo conto anche della spesa; in quanto il problema investe tutta una serie di premesse, riserve e competenze finanziarie per cui non è possibile risolverlo tanto semplicemente.

Approvato all'unanimità la convenzione, per complessive 800 mila lire, con un professionista della città, per tre visite annuali ad ogni alunno che frequenta la scuola.

3 milioni 400 mila lire in più verrà a costare al nostro Comune il nuovo riassetto delle carriere dei suoi dipendenti. Il provvedimento, che è di carattere generale e che interessa pressoché tutti i Comuni, è stato approvato all'unanimità. Come pure all'unanimità è stata approvata l'anticipazione di cassa per il 2.º semestre 1971. Per l'approvazione del conto consuntivo 1970, i consiglieri hanno proceduto mediante votazione segreta, alla nomina del presidente della apposita Commissione: è risultato eletto il geom. Sini che ha dato lettura dei registri di cassa.

Per l'appalto dei lavori per la costruzione, dei costi per trasporto per la scuola e per la sistemazione di via S. Faustino, sono state formulate riserve da parte della minoranza, la quale, vorrebbe che, al riguardo, fosse interpellata più di una ditta: la ditta Zanetti, che ha presentato, come da risposta del Sindaco, è altrettanto vero che, per lavori di poco conto, come nel caso specifico, interpellando ditte fuori della nostra zona, bisogna tener conto dell'incidenza, sull'offerta, dei costi per trasporto materiali ed attrezzature.

Per via S. Faustino, la novità di rilievo è costituita dal fatto che i proprietari del baracchino all'inizio della via stessa e che ne costituiva la strozzatura, hanno acconsentito alla sua demolizione a condizione che il Comune contribuisca in parte alla spesa per la costruzione di altro alloggio, in posizione più idonea. Richiesta approvata all'unanimità.

Per quanto riguarda invece i 50 metri di fognatura su questo tratto di strada, il Comune si addossa l'onere del materiale, mentre i proprietari frontisti dovranno provvedere alla relativa mano d'opera.

TUTTO PER IL BAGNO



DONATI

BERGAMO/via Angelo May,36 tel.249.266(ang.B.Palazzo Piazza S.Anna)

COPIA UFFICIO COMMERCIALE

consulenza Fiscale e Tributaria BERGAMO - via Tiraboschi, 32 - TEL. 214382

Assume incarico per: compilazione di qualsiasi atto, fattura e denuncia agli effetti Fiscali e Tributari; registrazioni e donone proviste dalla nuova RIFORMA TRIBUTARIA per la liquidazione dell'I.V.A. (Imposta sul Valore Aggiunto)

Advertisement for CENTRO M. BORN ELABORAZIONE ELETTRONICA DATI. Via Camozzi 95/97 (Palazzo Jolly) Bergamo. Telefono 23.77.56. Includes list of services: CORSI DI PROGRAMMAZIONE, CORSI DI PERFORAZIONE SCHEDE su macchine IBM.